

VERBALE N.9

Il giorno 14 giugno 2019 alle ore 10.00, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "R. D'Aquino" di Montella, si è riunito il Collegio dei docenti per discutere e deliberare in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione verbale precedente.**
2. **Documento del 15 maggio, rettifica dell'allegato B1.**
3. **Esiti scrutini, individuazione delle discipline oggetto di recupero estivo.**
4. **Relazioni docenti Funzioni Strumentali.**
5. **Valutazione complessiva realizzazione PTOF 2018/19-proposte per l'anno scolastico 2019-20.**

Varie ed eventuali

Per la registrazione dei presenti si rimanda alle firme apposte sul foglio di presenza in allegato al registro dei verbali del Collegio dei docenti.

Risultano assenti i docenti: De Rienzo Maria, Della Marca Daniela, Dello Buono Ada, Gesa Nicola, Tesone Ugo.

La Dirigente apre il Collegio ringraziando tutti i docenti per avere fornito un contributo determinante e sostanziale alla costruzione del senso di appartenenza dell'Istituto e favorito il "mettere in comune" di valori, idee e rispetto reciproco per garantire il successo formativo degli allievi.

Delibera n.48

Primo punto posto all'ordine del giorno - Approvazione verbale della seduta precedente.

Si precisa che una copia del verbale del Collegio del 14/5/2019 è stata pubblicata sul sito dell'Istituto. **Il Collegio, avendone preso visione, approva il verbale della seduta precedente.**

Delibera n. 49

Secondo punto all'ordine del giorno- Documento del 15 maggio, rettifica dell'allegato B1.

La Dirigente sottopone all'approvazione del Collegio la rettifica al Documento del 15 maggio dell'allegato B1, ai sensi dell'O.M. n. 205 dell'11/03/2019 e dei chiarimenti forniti dalla nota MIUR n. 13721 del 07/06/ 2019.

Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici
--

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza, secondo quanto stabilito dal dlgs. N. 62/2017 art. 15 c. 2.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari e integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità nella frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto).

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**

- Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto;

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano fatto registrare massimo 20 assenze comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0,10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

¹ **Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.**

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti, che sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Il Collegio, preso atto che la normativa prima richiamata chiarisce che si deve far riferimento ai soli crediti scolastici, riscontrato che nel precedente modello B1 erano richiamati anche i crediti formativi, visti l'O.M. n. 205 dell'11/03/2019 e i chiarimenti forniti dalla nota MIUR n. 13721 del 07/06/2019, approva all'unanimità la rettifica del Documento del 15 maggio, allegato B1 sopra riportato.

Delibera n. 50

Terzo punto all'ordine del giorno- Esiti scrutini, individuazione delle discipline oggetto di recupero estivo.

La Dirigente sottolinea il clima di fattiva collaborazione, che ha caratterizzato tutte le operazioni dello scrutinio finale ed elenca i risultati definitivi:

- il numero degli allievi sospesi rispetto agli anni successivi,
- il numero degli allievi non ammessi alla classe successiva,
- gli allievi delle classi terminali sono stati tutti ammessi all'Esame di Stato.

Alla luce dei dati, la Dirigente evidenzia che rispetto allo scorso anno si è registrato un significativo decremento degli allievi sia sospesi che non ammessi alla classe successiva, segno di una crescita più consapevole degli allievi, associata ad un miglioramento dell'azione didattica. Tale significatività dovrà poi essere confermata negli esiti degli Esami di Stato.

Si precisa poi che:

- sono state informate, attraverso incontri diretti, tutte le famiglie degli allievi non ammessi alla classe successiva, mentre le famiglie di coloro che hanno riportato debiti formativi ritireranno in segreteria la scheda dei giudizi riportati;
- gli esiti degli scrutini finali verranno pubblicati il giorno 15/06/2019.

Nel rispetto del "Regolamento delle attività di recupero", nell'individuazione dei corsi da attivare, si privilegiano, quali discipline oggetto di recupero, le materie:

- scritte e trasversali (italiano, matematica, fisica, inglese),
- d'indirizzo (greco, latino, chimica, informatica, elettronica, meccanica),
- gli allievi vengono abbinati per classi parallele; un numero di almeno 5 allievi con insufficienze comporta l'istituzione del corso di recupero. Per le discipline in cui non saranno previsti corsi di recupero, sarà cura delle famiglie avviare un percorso di recupero/rinforzo delle carenze. È stato predisposto un apposito avviso in cui si invitano le famiglie degli alunni che hanno riportato debiti nelle altre discipline, non oggetto di corsi di recupero estivo, ad avviare un recupero personale delle carenze.

Uno specifico calendario, pubblicato dopo il 20 giugno, nelle quattro sedi, preciserà i corsi attivati e le date di svolgimento dei corsi di recupero.

La Dirigente passa poi ad elencare i corsi individuati e oggetto di recupero estivo, attivati secondo quanto segue:

Corsi di recupero Liceo Montella

Disciplina	Classe	Nr. Allievi	Docente
Matematica	I A	3	Bosco Monica
	I B	2	
	II A	1	
	II E	1	
Inglese	I A	5	Delli Gatti Michele
	II A	1	
	II E	1	
	I D	1	

Latino	I B	4	Corso Anna Maria
	II A	2	
	I D	4	
Italiano latino	III A –III B-IV B	1+1+1	Medici Massimo
	III A –III B-IV B	2+1+1	
Matematica	III B	1	De Simone Rocco Liberato
	III D	2	
	III E	1	
	IV E	4	

Corsi di recupero IPIA/ITIS Montella

Disciplina	Classe	Nr. Alunni	Docente
Matematica	I B/I D	4	Bifulco Sergio
	II C/II D	4	
Matematica	III C/IIID	6	Bifulco Sergio
Chimica	IB/ID	5	Bocchino Patrizia

Il Collegio, considerato che gli esiti finali degli allievi sono stati approvati e documentati nei Consigli di classe, visto che l'individuazione delle discipline oggetto di recupero estivo sono conformi al Regolamento apposito e ai criteri stabiliti nel PTOF, approva all'unanimità l'istituzione degli otto corsi di recupero.

Delibera n. 51

Quarto punto all'ordine del giorno - **Relazioni docenti funzioni Strumentali**. La Dirigente ricorda che, nel Collegio dei docenti dell'11/09/2018, le funzioni strumentali attivate per il corrente anno 2018/19 sono state le seguenti:

1. Integrazione PTOF. Coordinamento gruppo di Ricerca e Innovazione.
2. Supporto all'organizzazione scolastica. Monitoraggio. Coordinamento gruppo autovalutazione.
3. Supporto agli studenti. Accoglienza/Orientamento. Coordinamento gruppo continuità.
4. Alternanza scuola-lavoro. Coordinamento gruppo alternanza scuola-lavoro.
5. Supporto innovazione tecnologica. Gestione sito web.
6. Internazionalizzazione.

La Dirigente invita i colleghi responsabili delle Funzioni Strumentali a relazionare sulle attività svolte.

Prende la parola il **prof. Tafuri, responsabile unitamente al prof. Medici della funzione strumentale n.1**, elaborazione e integrazione del PTOF, che così sintetizza la sua azione: "Insieme alla DS e al gruppo di 'Ricerca e Innovazione' abbiamo effettuato un lavoro di revisione del PTOF per l'anno scolastico 2018/2019 al fine di aggiornare la parte relativa alla progettualità di Istituto, la modifica della griglia di condotta, l'organigramma d'Istituto, l'elenco delle attività dei corsi di potenziamento, etc. Entro il 31 gennaio, sempre insieme alla DS, al gruppo di 'Ricerca e Innovazione' e coadiuvati dalle altre funzioni strumentali e dai responsabili del gruppo H, abbiamo redatto sulla piattaforma del SIDI il PTOF della scuola per il triennio 2019/2022. Appare inutile spiegare in questo luogo le complesse e numerose problematiche che hanno reso la compilazione del "nuovo" PTOF assai impegnativa. In particolare, fondamentale è stata la collaborazione della prof. Romei per rendere coerente il nuovo Piano dell'Offerta Formativa con il RAV e il PDM della scuola.

Infine, si è proceduto a dotare la scuola di un Curricolo di Istituto più ordinato e di facile consultazione per chi volesse informarsi circa la nostra Offerta formativa in termini di conoscenze, abilità, competenze, mezzi, modalità di verifica e valutazione per ogni disciplina, ogni indirizzo e ogni annualità. Reperire i dati non è stato facile e ringraziamo i colleghi che hanno cercato in qualche modo di rendere più agevole il nostro lavoro.

Sempre con il gruppo 'Ricerca ed Innovazione' abbiamo strutturato:

- ✓ un nuovo format programmazioni individuali e di classe inviate a tutti i docenti dell'Istituto;
- ✓ una nuova griglia per la definizione del voto di comportamento che valutasse gli alunni anche in relazione al percorso PCTO;
- ✓ un nuovissimo Format del documento del 15 maggio, rivisto e aggiornato secondo le nuove direttive circa l'Esame di Stato, corredandolo di griglie di valutazione per la prima prova, in base alle rinnovate tipologie, e per il colloquio.

PROPOSTE

Area metodologica

- Implementazione di strategie didattiche: classi aperte, peer to peer, ecc.

Area didattico - organizzativa

- Avendo constatato che gli alunni che hanno riportato il debito scolastico sono diminuiti, si potrebbero impiegare le risorse economiche già destinate ai recuperi estivi, per l'attivazione di corsi per il ripasso e il consolidamento di conoscenze e abilità di singole discipline prima dell'inizio dell'attività didattica, a settembre.
- Per tamponare i ritardi in entrata degli allievi del plesso del Liceo scientifico di Montella, ci sarebbe bisogno di definire un regolamento che preveda interventi anche rigidi.
- A causa dell'eccessivo impegno pomeridiano degli studenti per attività quali ASL/PCTO o PON, si propone ai referenti dei progetti, laddove possibile, di razionalizzare i tempi degli incontri pomeridiani.
- Al fine di evitare rallentamenti nello svolgimento dei programmi, dopo le valutazioni trimestrali, si propone di attivare i corsi di recupero durante le vacanze di Natale e concentrare la pausa didattica nella settimana precedente e in quella subito successiva alle vacanze natalizie, oppure farla coincidere con la preparazione delle attività dell'Open-day che risulta essere un ottimo compito di realtà per valutare le competenze trasversali.

Considerazioni finali: al termine di questa esperienza come FS è possibile sostenere con certezza che il lavoro si è svolto in assoluta serenità, condivisione e collaborazione con la DS, le altre funzioni strumentali e i colleghi del gruppo di 'Ricerca e Innovazione': Maria Candida Di Leo, Giuseppina Natella, Vivolo Teresa, Tina Stradiotti e Paolo Saggese.”

F.S. Area 2 Supporto all'organizzazione scolastica. Monitoraggio. Coordinamento gruppo autovalutazione. La prof.ssa Romei nel relazione sull'attività di Funzione Strumentale Area 2 ringrazia primariamente la Dirigente per la disponibilità dimostrata nel corso dell'intero anno scolastico, fattiva ai fini di una soluzione quanto più puntuale possibile dei problemi e delle difficoltà, che potevano interessare la Scuola. Riporta sinteticamente i punti di maggiore impegno, cui ha dovuto assolvere:

- a) Organizzazione INVALSI delle classi II e V in tutte le sue fasi, dalla raccolta dei dati di contesto alle simulazioni, al coordinamento, alla somministrazione e all'invio dei dati. Somministrazione delle prove CBT agli studenti;
- b) Diffusione dei dati restituiti, con dati comparati; analisi ragionata e condivisa con i docenti nelle riunioni dipartimentali, con particolare rilievo dell'effetto scuola;
- c) Compilazione del RAV: revisione e compilazione delle modifiche sulla base di un'analisi ragionata dei dati aggiornati sulla piattaforma ministeriale;
- d) Elaborazione del PDM, parte integrante del PTOF;
- e) Collaborazione alla predisposizione del PTOF;
- f) Coordinamento del Gruppo di monitoraggio: tabulazione dei dati emersi dalle prove comuni in ingresso, intermedie, finali, dagli esiti in uscita dell'a.s. 2017/18 in relazione agli obiettivi previsti nel PdM;
- g) Condivisione con gli altri componenti dello Staff delle problematiche scolastiche.

F.S. Area 3: Supporto agli studenti. Coordinamento gruppo continuità. Docente referente: Antonella Prudente. Si riporta integralmente la relazione della docente referente:

“Nell'anno scolastico 2018/19la sottoscritta, Antonella Prudente, ha svolto l'incarico di Funzione Strumentale Continuità e Orientamento, così come ratificato dal collegio dei docenti. Nello svolgere tale funzione si è avvalsa della collaborazione del GRUPPO “Orientamento scolastico e continuità” formata dai professori: BOCCHINO PATRIZIA, SALDUTTI VINCENZO, BELLO VINCENZO, NICASTRO PASQUALE, EDMONDO LISENA, GINEVRA DEL VACCHIO, MICHELE D'AURIA, SAGGESE PAOLO, TECCE PIERA, DELLA MARCA DANIELA. Altri docenti sono intervenuti su base volontaria, per collaborare e in sostituzione dei colleghi del suddetto gruppo.

Per quanto riguarda l'ORIENTAMENTO IN INGRESSO, è stata riconfermata e ampliata la collaborazione dei ragazzi, i quali, previa autorizzazione dei genitori, hanno contribuito concretamente con la loro esperienza personale alla presentazione della nostra scuola sia nel comune di appartenenza che fuori. Particolare è stata la giornata di orientamento a Sant'Angelo dei Lombardi, realtà scolastica molto restrittiva, che difficilmente si apre alle proposte del territorio. Qui l'attività di orientamento svolta è stata interessante, perché al di là del fatto che comunque ci sono stati iscritti, maggiore importanza ha assunto l'offerta formativa del R. d'Aquino, innovativa e costruttiva, a cui però, per scontati problemi di trasporto, nella maggior parte dei casi, si deve rinunciare. Situazione simile si è verificata a Volturara.

Momento di rilievo è stata la giornata creativa dell'OPEN DAY, da cui è emersa una critica da parte di un gruppo significativo di genitori, i quali hanno voluto sottolineare che il liceo scientifico sembra non essere alla pari con gli altri licei, in particolare a confronto con il liceo musicale. Dall'analisi della prima parte dell'attività svolta emergono delle criticità: Retribuzione-rimborso spesa, Costituzione più formale del gruppo orientamento, Consolidamento del rapporto con i docenti delle scuole del territorio.

Anche per quest'anno scolastico, il PROGETTO MODULO ZERO, che ha visto ancora una volta protagonisti un ottimo team di docenti al servizio dell'Istituzione su base gratuita, ha dato buoni risultati. Infatti, le classi sono state formate in maniera equilibrata e distinta in tutti gli indirizzi.

L'ORIENTAMENTO IN USCITA ha messo alla prova le risorse della nostra scuola. Vista la particolare situazione in cui versa la segreteria del nostro Istituto, è stato difficile o meglio impossibile organizzare l'orientamento in uscita presso le Università della regione, non essendoci stata conferma e comunicazione nei tempi giusti delle iniziative programmate dalle Università. Ma nonostante tutto, in maniera autonoma, tutti gli Istituti hanno organizzato un percorso di orientamento di 'indirizzo', gli stessi progetti, come il CAFFE' LETTERARIO, hanno contribuito all'orientamento. Il Liceo Classico di Nusco, in particolare, ha fatto confrontare tra loro allievi ed ex allievi, i quali, portando la loro esperienza universitaria, hanno stimolato la riflessione e fatto maturare l'importanza della scelta. Lavorare sull'ORIENTAMENTO, senza un'organizzazione e una preparazione del lavoro di

segreteria, è stata un'impresa ardua. Dalle proposte fatte dei bandi di concorsi e manifestazioni, la scuola ha ottenuto merito e grande soddisfazione, in particolare il liceo scientifico ha vinto il concorso ADOTTA UN FILOSOFO, il liceo musicale ha vinto il 18° Concorso Internazionale di Musica 'Leopoldo Mugnone', e il concorso 'La musica nel campo di Terezin', progetto Consulta regionale per la condizione della donna. Lo sportello CIC non è stato organizzato. Il rapporto con i responsabili delle altre funzioni strumentali, e i responsabili di plesso, è stato fondamentale.

PROPOSTE: Date le attività legate alla funzione e quelle ad essa correlate, per il prossimo A. S. si avanzano le seguenti proposte: 1. incrementare le risorse umane, almeno per quanto possibile, 2. organizzare tempestivamente un incontro con i docenti referenti degli istituti comprensivi della zona per poter meglio predisporre un nuovo progetto di continuità per le classi terze ed allargarlo, come da loro richiesto, anche alle classi seconde. 3. organizzare un incontro preliminare con lo Staff alunni, per meglio definire la distribuzione degli impegni sin dall'inizio dell'A.S.

Si vogliono ricordare ed elogiare gli alunni dello "Staff Orientamento" per la fattiva collaborazione a tutte le attività ad esso correlate: il loro apporto è stato importante. Si vogliono ringraziare i colleghi che, pur non facendo parte della commissione, hanno comunque collaborato alle diverse iniziative organizzate e tutti i componenti della commissione orientamento per il supporto e gli stimoli offerti, tutto il personale ATA, per la collaborazione nella predisposizione dei materiali. Un ringraziamento speciale, per il secondo anno, va alla Dirigenza per la fiducia trasmessa.

Per la funzione strumentale n. 4 – Alternanza scuola/PCTO, le prof.sse Russomanno e Sabatella, relativamente ai percorsi di ASL/PCTO per l'a.s. 2018/19, relazionano sul lavoro svolto:

"La scuola, nella sua delicata funzione di ente formatore, ha dovuto necessariamente implementare la propria offerta formativa, fornendo agli allievi strumenti operativi che consentissero un approccio maggiormente adeguato al mondo del lavoro. A tale dettato si ispirano le f.f.s.s. per il percorso ASL/PCTO dell'I.I.S.S. D'Aquino, rispondendo all'esigenza di aiutare e sostenere i giovani nella creazione del loro futuro, per un adeguato inserimento nella vita sociale. L'anno scolastico 2018/19 è stato caratterizzato da importanti novità che hanno posto la necessità di rimodulare i percorsi di alternanza scuola lavoro rinominati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". La Legge di Bilancio 2019, ha, di fatto, individuato un nuovo monte orario minimo pari a 90 ore nei licei, 150 ore negli istituti tecnici nonché 210 ore nei professionali senza ridimensionare il valore strategico di tali esperienze, anzi accentuandolo, dal momento che è stata introdotta la obbligatorietà a carico degli allievi delle classi terminali di esporre le loro esperienze durante il colloquio orale all'esame di Stato. Alla luce di tali cambiamenti, nell'attesa che venissero emanate nuove linee direttive, le F.F.S.S. hanno riorganizzato i percorsi ispirandosi sempre al principio della continuità.

In tal senso è stato necessario partire dalla conoscenza del contesto territoriale di riferimento per procedere all'individuazione di aziende già conosciute o di nuovi Enti con cui collaborare. Sostanzialmente, sono state confermate quasi tutte le convenzioni in essere, stipulandone di nuove, soprattutto per le classi terze. In un secondo momento, per l'organizzazione e realizzazione dei percorsi, sono state eseguite le attività di seguito elencate.

Attività svolte:

1. Individuazione e contatti con Aziende ed Enti;
2. Elaborazione nuove convenzioni e conservazione agli atti;
3. Adempimenti amministrativi (nomine tutor, convenzioni, richieste, modulistica);
4. Revisione e riorganizzazione modulistica predisposta negli a.s. precedenti per la programmazione dei percorsi;
5. Revisione e riorganizzazione modulistica per la valutazione finale: scheda di valutazione aziende, schede valutazioni singole discipline, questionario online per la valutazione degli studenti, format relazione finale tutor;
6. Raccordi con i tutor per organizzazione calendari attività;
7. Organizzazione e stesura piano programmatico delle attività di laboratorio e stage in termini di flessibilità dettati dalle esigenze aziendali;
8. Organizzazione e stesura piano economico preventivo delle attività;
9. Organizzazione corsi sulla sicurezza in generale;
10. Lavoro di riorganizzazione e predisposizione archivio;
11. Monitoraggio dei percorsi e azioni correttive in corso d'opera;
12. Monitoraggio degli esiti di gradimento da parte degli studenti;
13. Verifica documentazione in archivio.

A seguito di un'attenta analisi dell'operato realizzato sono stati evidenziati dei punti di forza ma soprattutto individuati punti di criticità che necessitano per il prossimo futuro di rettifiche in termini di miglioramento.

Punti di forza

1. Rapporti di collaborazione con la Dirigenza e con il personale di segreteria;
2. Disponibilità delle aziende che hanno accolto gli alunni della scuola;
3. Ottimizzazione dei tempi di svolgimento dettata dalla necessità di dar vita ad un inevitabile incastro tra i plurimi e svariati impegni dei laboratori ed attività pomeridiane;
4. Scansione modulare dell'organizzazione didattica che ha visto il coinvolgimento di tutte le discipline, consentendo un'implementazione e valorizzazione delle competenze trasversali;
5. Riduzione del monte orario che ha consentito un carico di lavoro adeguato agli obiettivi prefissati, consentendo un'organizzazione limitata alla sola disciplina professionalizzante.

Punti di debolezza e miglioramento

1. Incertezze dovute alle modifiche normative entrate in vigore ad anno scolastico ampiamente inoltrato nonché la mancata emanazione di linee guida da seguire.
2. Notevole riduzione dei finanziamenti, comunicati dal MIUR solo a percorsi già avviati, che comporteranno, inevitabilmente, modifiche al piano economico preventivo predisposto.”

Le FFSS, al termine dell'anno scolastico, ringraziano tutti quanti hanno contribuito al buon esito dei percorsi realizzati.

F.S. area 5: Innovazione e Tecnologia prede la parola il prof. Liberato De Simone ed espone le attività previste nella nomina:

ATTIVITA' PREVISTE NELLA NOMINA	EFFETTUATE
Gestione delle risorse multimediali dell'Istituto.	In proposito, i PC e le LIM in dotazione alla scuola sono stati continuamente monitorati ed è stato fatto tutto quanto possibile per il loro corretto funzionamento.
Promozione e coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, in coerenza con l'animatore digitale.	Purtroppo la mancanza di un budget a disposizione non ha consentito iniziative in tal senso, come ad esempio la proposta di rendere efficiente il sistema di videoproiezione dell'auditorium).
Gestione informatica dei processi di comunicazione interni e con l'esterno	La rete scolastica è stata continuamente monitorata per prevenire/fermare eventuali usi impropri della stessa.
Aggiornamento costante del sito web (acquisizione/ produzione di atti da pubblicare).	Ho seguito ogni attività che riguardasse il sito della scuola e contribuito al suo aggiornamento quando necessario. Sono state avviate le procedure per l'assegnazione del dominio edu.it, la definizione di un nuovo template, ed il travaso del contenuto dell'attuale sito nel nuovo dominio. Questa operazione non è stata ancora conclusa per motivi indipendenti dalla mia volontà. Si conta di completare questa importante innovazione nei prossimi mesi.
Verifica costante dell'aderenza del sito alle disposizioni legislative in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza.	In proposito, c'è stata una costante opera di monitoraggio sulle pubblicazioni per verificare che esse fossero aderenti alle disposizioni legislative in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza.
Supporto ai docenti per la gestione delle tecnologie informatiche.	Ho fornito assistenza tecnica a tutti i colleghi che hanno richiesto un mio aiuto in relazione dell'utilizzo dell'ICT per aggiornamento personale, ricerca didattica, configurazione dei dispositivi informatici dei docenti, salvataggio dati su pen-drive e pc infettati da virus informatici. Nel corso degli scrutini sono stato a disposizione per offrire assistenza ai colleghi impegnati con gli scrutini elettronici.
Monitoraggio della dotazione informatica e suggerimenti migliorativi delle risorse tecnologiche.	La rete si è confermata efficiente e funzionale a tutte le esigenze della scuola e dei docenti ed è stata costantemente monitorata. Ogni accesso non consentito è stato prontamente bloccato e non c'è stato un solo caso di utilizzo improprio della rete. Ho fornito assistenza hardware e software al personale di segreteria. I PC dei laboratori sono stati monitorati e sono intervenuto personalmente per risolvere eventuali criticità.
Produzione e archiviazione di materiale didattico multimediale.	Non vi sono nuovi contenuti nella biblioteca multimediale a disposizione di docenti e alunni
Coordinare le attività e collaborare con le altre Funzioni Strumentali	Sono stato a disposizione dei docenti delle altre funzioni strumentali nel caso avessero avuto bisogno del mio supporto.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

La funzione strumentale in oggetto richiede una intensa opera di aggiornamento personale ed un esercizio costante, perché, come è noto l'informatica, oltre che ad essere un settore estremamente specializzato, cambia rapidamente. Sarebbe utile un corso di perfezionamento condotto da esperti esterni, in particolare sulla gestione delle reti informatiche, il che renderebbe la funzione strumentale molto più efficace.

Si suggerisce inoltre di migliorare le dotazioni hardware a disposizione dei docenti, visto che la maggior parte dei PC sono piuttosto datati.

La DS, nell'apprezzare il lavoro svolto, sottolinea la necessità di una partecipazione più dinamica e propositiva e richiede un maggior impulso per la gestione del sito web che è la porta di ingresso principale dell'Istituto e, quindi, la "vetrina" dell'Istituzione scolastica.

F.S. Area n.6: Internazionalizzazione. Prende la parola il prof. Michele Delli Gatti che sottolinea come le attività di "Internazionalizzazione" dell'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" poste in essere nel corrente anno scolastico hanno rispettato quanto

definito in fase di progettazione. Tutte le iniziative previste, infatti, sono state eseguite e portate a termine con successo, con grande soddisfazione dei docenti che vi si sono operati, degli studenti che vi hanno partecipato, delle famiglie che hanno apprezzato gli sforzi compiuti e della comunità territoriale che ha manifestato in più occasioni il proprio apprezzamento per le azioni intraprese.

Il docente responsabile della funzione ha operato in stretta collaborazione e sinergia con tutti i docenti di Lingua e Civiltà Inglese dell'istituto che hanno offerto un contributo enorme ed inestimabile affinché ogni classe di ogni singolo plesso potesse usufruire dei benefici delle iniziative proposte. L'appoggio costante del Dirigente Scolastico e dei Consigli di Classe ha contribuito a dare forma, sostanza e definizione ai progetti soprattutto affinché essi si amalgamassero con le altre attività in atto all'interno della comunità scolastica. Nello specifico, operando nel segno della continuità con gli anni precedenti e dell'imprescindibile sguardo alle necessità future, le proposte progettuali attuate nel corrente anno scolastico sono state le seguenti:

1. "Montella-Norristown Student Exchange": Il progetto di scambio culturale con la High School di Norristown ha chiuso la sua fase biennale. Infatti, dopo la visita della delegazione americana a Montella dello scorso anno, il gruppo del nostro istituto che si era costituito nel corso dello scorso anno scolastico ha fatto visita agli omologhi americani nel periodo 1-15 aprile 2019. I 26 studenti facenti parte del gruppo hanno effettuato la visita alla scuola gemellata di Norristown accompagnati dai proff. Michele Delli Gatti, Ada Dello Buono e Maria Assunta Smilovich. La visita ha dato esiti entusiasmanti su tutti i fronti: lo scambio con tre istituzioni scolastiche statunitensi, la visita alla comunità montellese che vive ed opera a Norristown e dintorni, le visite guidate a New York, Washington e Philadelphia e tutte le altre attività concordate con i docenti americani hanno visto il nostro gruppo fortemente partecipe e protagonista di ogni iniziativa, raccogliendo lodi da tutti gli operatori coinvolti. Gli obiettivi prefissati in fase progettuale - acquisizione della consapevolezza del fenomeno della globalizzazione e dell'interculturalità, la capacità di usare la lingua inglese in maniera più consona ad un contesto extrascolastico, la comprensione del fenomeno dell'emigrazione italiana all'estero e dell'immigrazione verso il nostro paese, il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del modo di vivere dei propri omologhi statunitensi, l'osservazione della realtà da punti di vista diversi, il sentirsi cittadini del mondo più maturi e consapevoli - sono stati raggiunti completamente da tutti gli studenti. La valutazione linguistica operata al rientro ha confermato che l'esperienza è fondamentale per la formazione culturale degli studenti, i quali si sono adoperati a disseminare azioni ed esiti attraverso vari mezzi di comunicazione quali il sito del nostro istituto, instagram, facebook, attraverso la pubblicazione di articoli - in italiano e, soprattutto, in inglese - foto e video.

2. "Read On! Project": Ideato e promosso dalla Oxford University Press e dal British Council in collaborazione con dall'Ambasciata Britannica in Italia, il progetto è stato attuato per tutto il corso dell'anno scolastico. Gli alunni delle classi terze e quarte di tutti i corsi di ogni plesso hanno preso in prestito uno o più libri dalla biblioteca gestita direttamente da un "bibliotecario" per ogni classe.

Con cadenza settimanale un libro, o una sua parte, è stato discusso in classe utilizzando le varie metodologie di presentazione che gli allievi hanno acquisito. I docenti di Lingua e Civiltà Inglese (AB24) delle classi interessate hanno coordinato ed attuato le attività (attribuzione ruoli e compiti, presentazione e correzione dei report, disseminazione e pubblicizzazione dei lavori). A fine esperienza sono stati somministrati test e questionari volti a misurare le nuove competenze acquisite. La valutazione conclusiva ha dimostrato che gli studenti che hanno preso parte al progetto hanno sviluppato una più consapevole passione per la lettura, hanno mostrato un maggiore entusiasmo nell'apprendimento della lingua inglese, hanno acquisito un lessico più ampio e specifico, ed hanno conquistato maggiore indipendenza nelle scelte culturali che li riguardano. Va ancora una volta ricordato che il nostro istituto è stato selezionato dai proponenti il progetto quale scuola meritoria di far parte di questa iniziativa; gli esiti di questa annualità dimostrano che la fiducia è stata ben ripagata. Infine, vista l'enorme richiesta di partecipazione al progetto, una "valigetta" di 90 volumi non è più sufficiente a soddisfare le necessità degli studenti; pertanto, per i prossimi anni scolastici, è opportuno l'acquisto di altra dotazione che favorisca l'avvicinamento degli alunni alle attività del progetto.

3. Certificazioni di conoscenza della lingua EFSET: Data la crescente importanza nella certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, la F.S. si è occupata dell'attuazione del Progetto EFSET, promosso dal MIUR e dalla EF-Education First ed indirizzato agli studenti di tutte le classi dell'istituto. Attraverso questa azione gli studenti partecipanti hanno avuto un primo assaggio dei contenuti e della metodologia utilizzati nei test proposti dalle agenzie britanniche riconosciute in sede universitaria e lavorativa. Le classi che hanno partecipato al progetto sono state la IIIA E la IVA. Gli esiti di queste prove sono stati soddisfacenti anche se, come prevedibile, alquanto disomogenei in quanto hanno messo in evidenza la capacità di alcuni studenti di sapersi destreggiare tra le quattro abilità e la difficoltà di molti allievi ad approcciare la fase di listening che, come sempre, è quella maggiormente ostica e che richiede un impegno supplementare ai docenti di inglese. Nei numeri, 12 studenti hanno ottenuto l'attestazione a livello B1 e 26 hanno conseguito l'attestazione a livello B2.

4. Certificazioni Cambridge/Potenziamento: L'importanza assoluta che rivestono le certificazioni linguistiche oggi giorno ha imposto al sottoscritto la proposta di un corso di preparazione all'esame Cambridge FCE (Livello B2) rivolto agli studenti delle classi quinte. Infatti, queste classi sono state penalizzate, nel corso degli ultimi due anni, della sospensione dei progetti PON e, quindi, non avevano avuto alcuna opportunità di cimentarsi con un corso di livello superiore di lingua inglese.

Utilizzando le ore di insegnamento dedicate al potenziamento, il sottoscritto ha condotto un corso di preparazione all'esame summenzionato dall'11 ottobre 2018 al 27 maggio 2019. Cinquantasei studenti si sono iscritti alla prova di selezione; ventisei sono stati ammessi a seguire i corsi e, con una sola eccezione, tutti lo hanno fatto con grande costanza fino all'ultima lezione. Venti studenti si sono iscritti all'esame Cambridge FCE che hanno, poi, sostenuto il 28 maggio 2019.

Inoltre, gli studenti non iscritti ai corsi PON o al corso di preparazione all'esame di certificazione B2 hanno seguito un corso di potenziamento tenuto dal prof. Fiorello De Palma il mercoledì pomeriggio per tutto l'anno scolastico volto a preparare gli studenti ad affrontare le prove Invalsi di lingua inglese; nella seconda parte dell'anno il corso si è trasformato nella preparazione di altri discenti all'esame di certificazione Cambridge PET-B1. Con orgoglio ribadiamo che la Cambridge School di Salerno ed il nostro istituto hanno rinnovato il rapporto di partenariato per il quale la nostra scuola è centro di preparazione ed effettuazione degli esami Cambridge.

5. Modulo Zero: Il Dipartimento di Lingua e Civiltà Inglese ha deciso anche quest'anno di aderire al progetto "Modulo Zero" al fine di creare una stretta collaborazione con i propri omologhi delle scuole medie di primo grado. Nello specifico, attraverso un costante scambio di opinioni e valutazioni con il prof. Stefano Delli Gatti e la prof.ssa Tilde Coscia dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" di Montella, si è addivenuti all'accordo di continuità e preparazione degli studenti della scuola media con il nostro istituto sia attraverso lezioni tenute dai proff. Delli Gatti, De Palma, Picariello e Smilovich nei mesi di gennaio e febbraio 2019 presso la sede del Liceo Scientifico sia attraverso suggerimenti per la preparazione degli studenti delle medie inferiori alle certificazioni Cambridge A2.

6. Progetti PON: Sono stati portati a termine due corsi PON finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge PET-B1 rivolti agli studenti delle classi terze e quarte.

Alle prove di selezione si erano iscritto 102 allievi provenienti da ogni plesso. Di questi, i primi 15 in graduatoria hanno seguito il corso di 30 ore "English for Today's Communication" che costituisce, per questo gruppo, la prima fase di un progetto che si concluderà con un ulteriore corso di 60 ore, "Facing the Challenges of the Future", da svolgersi nel Regno Unito entro il prossimo 31 agosto.

Gli allievi posizionatisi tra il 16esimo ed il 35esimo posto hanno seguito un proprio corso di 30 ore, "Great Plans for the Future", che, invece, si è concluso a metà maggio. A questo gruppo sono stati aggregati gli studenti piazzatisi tra il 36esimo ed il 40esimo posto al fine di dare ulteriori possibilità formative a studenti fortemente motivati nell'apprendimento della lingua inglese.

Gli studenti di entrambi i gruppi hanno sostenuto in sede l'esame di certificazione Cambridge PET-B1 in data 18 maggio 2019. I risultati delle tre sessioni di esami svolti saranno resi noti entro il 28 giugno 2019.

7. Prove comuni/Invalsi: La F.S. ha operato congiuntamente con tutti i docenti di lingua inglese dell'istituto al fine di organizzare, nella maniera più omogenea possibile, viste le differenze di apprendimento nei diversi corsi, le prove comuni di lingua inglese per le classi prime, seconde e quinte. Le prove sono state somministrate ad inizio anno quali verifiche all'ingresso, in febbraio nella fase intermedia e nel mese di maggio per la prova finale al fine di considerare l'efficacia dell'insegnamento della lingua. La valutazione operata dalla F.S. ha mostrato buoni medi livelli di apprendimento e, pur nella disparità di valutazione, una certa omogeneità media tra gli studenti dei vari corsi di studio.

Quanto alle prove Invalsi, le reazioni degli studenti sono state alquanto confortanti. Per preparare gli allievi alle prove sono state usate le ore curriculari cercando, nei modi e nei tempi possibili, di anticipare le richieste ministeriali. Gli esiti di dette prove non sono stati ancora comunicati; sarà interessante valutarli in sede dipartimentale non appena se ne avrà nota.

8. Orientamento e Open Day: Le attività di orientamento in ingresso sono state costanti per tutte le classi terze medie venute in visita presso la nostra scuola. Il docente F.S. ha provveduto ad accogliere studenti e colleghi e ad illustrare le attività connesse all'insegnamento della lingua inglese e le metodologie che si applicano al fine di rendere proficuo, ma anche piacevole, l'apprendimento della lingua. L'Open Day, svoltosi lo scorso mese di gennaio, è stata una grande festa che ha coinvolto tutta la scuola, oltre ai ragazzi delle terze medie e delle loro famiglie in visita al nostro istituto. I docenti di inglese si sono adoperati al fine di mettere in evidenza le dotazioni tecnologiche della scuola – il laboratorio linguistico, in primis – ed a creare un ambiente British che palesasse la forte inclinazione allo studio della lingua e della civiltà anglosassone che caratterizza il nostro istituto.

9. Uscite didattiche: Già nelle riunioni dipartimentali dello scorso autunno i docenti di Lingua e Civiltà Inglese avevano convenuto sulla opportunità, e necessità, di svolgere uscite didattiche che fossero assolutamente funzionali al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. In questo senso, si è scelto di partecipare esclusivamente a manifestazioni in lingua che, possibilmente, coinvolgessero gli studenti non solo come spettatori, ma anche come attori. La partecipazione a spettacoli teatrali interattivi è venuta pienamente incontro a queste prerogative; se, all'inizio, gli studenti sono apparsi frenati dall'emozione di parlare in lingua in pubblico, una volta rotto il ghiaccio abbiamo avuto belle dimostrazioni di competenza linguistiche e capacità analitica che ha impressionato tutti gli astanti.

10. Aggiornamento: Anche quest'anno c'è stato grande fermento tra gli enti formatori al fine di garantire ai docenti una costanza di passo rispetto all'evoluzione della lingua inglese ed alle metodologie del suo insegnamento. I docenti di Lingua e Civiltà Inglese sono stati edotti sulle varie possibilità di corsi formativi tenuti durante l'anno scolastico e ciascuno, a seconda delle proprie possibilità e necessità, ha frequentato gli incontri proposti dal Cambridge, dal Trinity, da M.L.A., da

MacMillan acquisendo nuove risorse e nuovi strumenti per la formazione dei nostri studenti. Il sottoscritto, inoltre, ha preso parte al corso di formazione “La verifica e la valutazione delle competenze attraverso la messa a regime di prove parallele (anche in modalità cbt)” presso l’IISS “Francesco De Sanctis” di Sant’Angelo dei Lombardi dal 16.05.2019 al 11.06.2019.

Con somma soddisfazione rileviamo come anche quest’anno sia stato molto proficuo per tutte le attività connesse alla “Internazionalizzazione” del nostro istituto. Ancor più promettente si anticipa il prossimo anno scolastico quando tutte queste attività e, si spera, altre, potranno essere messe in atto a beneficio di una ancor più larga platea studentesca ed extrascolastica (corso di lingua inglese per docenti, corso di lingua inglese per adulti). Ovviamente tutto questo lavoro di qualità e sostanza non sarebbe stato possibile senza l’ausilio imprescindibile delle proff. Linda Palladino, Laura Picariello, Sandra Sarni, Maria Assunta Smilovich, Helga Tornai e del prof. Fiorello De Palma. Di tutte le attività e delle loro risultanze è stata data pubblicità attraverso vari canali in rete e manifesti cartacei all’interno della scuola.

Il Collegio, dopo aver ascoltato le relazioni delle Funzioni Strumentali, constatata la piena congruità dello svolgimento degli incarichi affidati, approva all’unanimità le relazioni dei lavori svolti.

Delibera n.52

Sesto punto all’ordine del giorno – **Valutazione complessiva realizzazione PTOF 2018/19.** Prende la parola la DS che esprime e soddisfazione per il lavoro svolto e, inquadrandolo nell’ottica triennale di rendicontazione, illustra con il supporto di slide riepilogative, il conseguimento dei traguardi previsti dal RAV.

Risultati scolastici

1) Ridurre del 9% il numero degli studenti sospesi rispetto all’anno scolastico 2013-14 nel I biennio dei licei scientifico e scienze umane e dell’Istituto Tecnico.

L’obiettivo è stato conseguito infatti nel biennio dei tre percorsi di studio considerati, si osserva una marcata riduzione dell’indice considerato.

2) Ridurre del 9% i risultati tra 60 e 70, e aumentare il numero di eccellenze (voto 91-100) di 5 punti percentuali, rispetto all’annualità 2013-14.

Il secondo obiettivo relativo ai risultati scolastici, pur evidenziando un trend in miglioramento, è stato solo parzialmente raggiunto perché l’andamento dei dati è altalenante.

Risultati a distanza

Aumentare del 15% il numero degli studenti diplomati, immatricolati all’università rispetto all’anno scolastico 2013-14.

L’obiettivo dell’incremento del 15% è stato raggiunto e ampiamente superato, sopravanzando altresì i benchmark di riferimento.

Di seguito, alla luce dei dati analizzati e delle relazioni in precedenza ascoltate, la DS invita i docenti a riflettere sui traguardi conseguiti, sulle criticità rilevate e sulle proposte didattiche e organizzative suggerite dalle FFSS.

Il Collegio, preso atto dei dati comunicati dalla DS, conferma la valutazione positiva del PTOF e rinvia al primo Collegio del prossimo anno l’approvazione delle proposte organizzative e didattiche.

Delibera n.53

Settimo punto all’ordine del giorno- **Approvazione PAI.**

La Dirigente invita il prof. Freda Luca, che ha curato, unitamente alla prof.ssa Boccuti, le attività inerenti i BES a illustrare il PAI, la relazione del prof. Freda Luca viene qui integralmente riportata.

“Nel piano annuale per l’Inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo, quale destinazione di scopo istituzionale dell’istituzione scolastica.

Parte I **Analisi dei punti di forza e di criticità – A.S. 2018/2019**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
➤ disabilità certificate - Legge 104/92 (dei quali: 4 con articolo 3 comma 3)	18
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ psicofisici	
➤ disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA certificati	27

➤ ADHD	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
➤ svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
A. Socio-economico	
B. Linguistico-culturale	
C. Disagio comportamentale/relazionale	5
D. Altro	
Totali	50
% su popolazione scolastica	7,78%
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC (assistente educativo e culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità. "Progetti di Vita"	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontario	Progetti territoriali integrati (progetti PON per l'inclusione)	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola: "Progetti di Vita"	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	

Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno - A.S. 2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

A) Modalità operative

- **Alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92 e legge 517/77)**

All'atto delle iscrizioni i genitori devono presentare la documentazione completa dell'alunno. La scuola prende in carico l'alunno e organizza all'inizio dell'anno scolastico il GLHO per la stesura del PEI.

- **Alunni con DSA (ai sensi della legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011)**

Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe elabora il PDP con il coinvolgimento della famiglia e con figure specialistiche dell'ASL.

- **Alunni con BES certificati (ai sensi del D.M. 27/12/2012, della C.M. n. 8 del 06/03/2013, del D.G.R.C. n. 43 del 28/02/2014)**

Il Consiglio di Classe, presa visione della certificazione, in collaborazione con la famiglia e le figure specialistiche dell'ASL, elabora un PDP da attuarsi nell'A.S. in corso.

- **Alunni con BES non certificati (ai sensi del D.M. 27/12/2012, della C.M. n. 8 del 06/03/2013, del D.G.R.C. n. 43 del 28/02/2014)**

Tali alunni saranno individuati dai Consigli di Classe e, dopo aver convocato la famiglia, si deciderà per la stesura di un PDP che ha carattere temporaneo e transitorio.

- **Alunni stranieri**

La scuola progetta azioni finalizzate a promuovere l'educazione interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo aver accertato le competenze, abilità e conoscenze dell'alunno, si iscriverà alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con mediatori culturali.

B) Soggetti coinvolti

Dirigente Scolastico:

- ha compiti decisionali e consultivi
- provvede alla formazione delle classi inserendo al loro interno gli allievi con BES
- attiva le procedure necessarie per un'inclusione ottimale degli allievi con BES
- provvede all'assegnazione dei docenti di sostegno agli allievi con disabilità (L.104/1992)
- individua e mantiene rapporti con le Amministrazioni Locali (Comune, Provincia, ASL)

Referente DSA/BES:

- cura i rapporti con gli Enti Territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTI, CTS, Associazioni);
- coordina le attività di progettazione per l'inclusione e relative strategie educative;
- organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base di necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- provvede al monitoraggio delle attività di inclusione degli alunni con BES;
- supporta i consigli di classe per l'individuazione dei casi di alunni BES;
- sostiene i docenti nella elaborazione dei PDP;
- coordina il GLI di Istituto.

Referente H

- collabora con il dirigente scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e

l'inclusione scolastica;

- coordina i docenti di sostegno;
- cura i contatti con gli Enti territoriali;
- pianifica i singoli GLHO;
- sostiene i docenti nell'elaborazione dei PEI.

Docente di sostegno

- partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- mantiene rapporti con le famiglie
- cura gli aspetti metodologici e didattici
- attua interventi individualizzati sugli allievi disabili assegnati, ma lavora anche in prossimità degli allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe.

Docente curricolare

- accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione.
- collabora con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile
- provvede alla programmazione didattica personalizzata con il consiglio di classe degli allievi con BES
- individua gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili

Dipartimento Sostegno

- lavora come appendice ai dipartimenti per assi culturali per lo studio della riforma (DPR 87/2010) elabora un'aggiornata modulistica per il lavoro dei docenti di sostegno
- progetta al fine di attuare un'efficace didattica per competenze
- attua percorsi paralleli all'alternanza scuola-lavoro per allievi con disabilità medie.

G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 06/03/2013.

Mediato dai Referenti H e DSA/BES:

- Organizza incontri periodici;
- Rileva i BES presenti nell'Istituto;
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da adottare;
- Elabora una proposta di Piano Annuale Per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, che redige entro il mese di giugno
- Interfaccia con servizi sociali ed enti presenti sul territorio per attività di formazione, tutoraggio, ecc.;
- Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola (accoglienza e preaccoglienza).

Consiglio di Classe

- Elabora i PEI per i disabili e i PDP per gli altri BES sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può definire per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegato Linee guida.

Collegio dei Docenti

a) su proposta del GLI:

- delibera il PAI nel mese di giugno;
- definisce obiettivi e attività da inserire nel PAI nel mese di settembre.

b) Nel P.T.O.F. esplicita:

- un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto propone attività di aggiornamento e formazione che preparino tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva e in particolare aiutino a migliorare la loro capacità di attivare le metodologie di apprendimento cooperativo e ad operare secondo le nuove metodologie didattiche (co-teaching, flipped classroom, peer to peer, ecc.).

Si presterà particolare attenzione allo sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione e all'apprendimento cooperativo nel gruppo dei pari.

Corsi di formazione con docenti tutor abilitati

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto ad uno specifico piano.

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

L'attuazione di una comunicazione didattica che individui i contenuti disciplinari e metodologie opportunamente selezionate e deve comprendere anche una valutazione incoraggiante, cioè tener conto delle preferenze dell'alunno, l'ascolto, la modulazione del carico di lavoro, ecc.

la valutazione degli alunni BES, deve essere effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- situazione di partenza, evidenziando le potenzialità
- finalità e obiettivi da raggiungere
- esiti degli interventi realizzati
- livello globale di maturazione raggiunto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Valorizzare le risorse professionali interne: insegnanti specializzati per il sostegno didattico e insegnanti curricolari con specifiche competenze (master, corsi di formazione sui Disturbi Specifici di apprendimento).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sviluppo di una rete di interventi scuola-famiglia-territorio a seconda delle esigenze emergenti.

Partnership con degli Enti Locali.

“Progetti di Vita”: coinvolgimento di imprese, strutture ed enti finalizzato allo svolgimento di esperienze pratiche da parte di alunni diversamente abili.

Il punto di incontro di tutti gli interventi della scuola, della famiglia, dei servizi del territorio è il Progetto di Vita che riguarda tutta la persona e non solo gli aspetti scolastici e professionali.

L'istituto si avvarrà della collaborazione dei seguenti servizi:

- Dipartimento di Neuropsichiatria infantile c/o ASL di Montella (Dott. De Stefano Federico)
- Consorzio dei servizi sociali “Alta Irpinia” A3, per la richiesta di Educatori e Operatori Socio Assistenziali e e per la richiesta di trasporto degli alunni con disabilità (Regione Campania delibera n. 423 del 27 luglio 2016)
- CTI di Lioni e CTS di Solofra per l'utilizzo di ausili didattici, formazione, indicazioni e iniziative.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'allievo con BES è tenuta a fornire tempestivamente alla segreteria della scuola la diagnosi, il PDF e qualunque altra certificazione medica in possesso.
- Alla stesura del PDP da parte del consiglio di classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a procurarglieli e farglieli usare.
- A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.
- La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo.
- Partecipare agli incontri con i docenti

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Rilevazione del deficit e delle aree di abilità suscettibili di miglioramento (aree di sviluppo potenziale).

Scelta di obiettivi e attività che consentono un collegamento con gli obiettivi disciplinari previsti nelle “Indicazioni Nazionali per i licei” e nelle “Linee Guida” per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali.

Ridurre la complessità concettuale scomponendo i nuclei fondanti delle varie discipline e individuando al loro interno obiettivi accessibili e significativi.

Semplificare le richieste.

Prevedere aiuti specifici necessari.

Rendere possibile l'appropriazione di un essenziale linguaggio specifico disciplinare.

Far sperimentare all'alunno la tensione e lo sforzo cognitivo nelle verifiche proposte in stretto collegamento con quelle dei compagni.

Utilizzare strategie educativo-didattiche mediate dai compagni quindi procedure di apprendimento cooperativo e tutoring.

Dedicare una quota del Curricolo alla didattica laboratoriale e operativa che implica un lavoro di ricerca e di costruzione di significati attraverso l'uso di materiale e strumenti idonei.

Utilizzarle tecnologie informatiche che hanno una grossa potenzialità nello sviluppo delle possibilità di apprendimento dei ragazzi.

Promuovere il benessere, curare l'affettività e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative.

Attivare una rete di servizi che condividano il Progetto Didattico Personalizzato per definire percorsi strutturati.

Attuazione dei Progetti di Vita

Attuazione di progetti e percorsi finalizzati alla ricerca e catalogazione, in un'ottica di gruppo, di informazioni, immagini, oggetti, garantendo l'acquisizione di conoscenze e competenze e la crescita relazionale.

Strategie didattiche inclusive

Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).

Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.

Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).

Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.

Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.

Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.

Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.

Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.

Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.

Dividere un compito in sotto-obiettivi.

Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.

Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo).

Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.

Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.

Strumenti compensativi

Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o singolo alunno, come supporto durante interrogazioni e verifiche.

Utilizzo di video-presentazioni durante le interrogazioni programmate per migliorare l'espressione verbale e facilitare il recupero delle informazioni.

Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale.

Utilizzo dei libri digitali e degli audiolibri.

Utilizzo di calcolatrice (anche vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linea dei numeri, tavola pitagorica).

Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).

Utilizzo di registratore o della Smart-Pen.

Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line).

Misure dispensative

Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.

Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.

Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.

Dispensa parziale dalla lettura ad alta voce in classe.

Dispensa dalla lettura di consegne complesse.

Dispensa da un eccessivo carico di compiti.

Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal consiglio di classe) dalla lingua straniera in forma scritta.

Criteri e modalità di verifica

Test di verifica iniziali per il biennio (individuazione accurata delle reali difficoltà dell'alunno con BES; test sull'intera classe; individuazione di nuove criticità). Metodi accreditati: prove MT, ecc.

Interrogazioni programmate e non sovrapposte.

Interrogazioni a gruppi o a coppie.

Uso di prove intermedie.

Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.

Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno).

Programmare le verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.

Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.

Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.

Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.

Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.

<p>Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (mappe, schemi, tabelle).</p> <p>Prove di verifica scritta personalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con numero minore di richieste. • domande a risposte chiuse. • variante vero/falso. • inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. • cloze-test. <p>Nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana.</p> <p>Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione o di difficile interpretazione.</p> <p>Nella comprensione del testo in lingua straniera suddividere il testo in parti con relative domande.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Ogni intervento sarà organizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto.</p> <p>L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede da parte delle singole realtà l'articolazione di un progetto globale che valorizzi sia le risorse della comunità scolastica, sia le risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. A tal fine si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente accogliente e di supporto; • Sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; • Promuovere l'attiva partecipazione degli studenti al processo di apprendimento; • Creare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; • diffondere l'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM; • Promuovere pratiche inclusive.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compresenza di insegnanti per organizzare percorsi laboratoriali. • Presenza di figure professionali per consulenze psicologiche. • Presenza di mediatore linguistico in caso di alunni immigrati. • Risorse del privato sociale. • Strumenti finanziari regionali, nazionali e comunitari (FSE e FESR). • Supporti informatici e tecnologie informatiche • Progetti per l'inclusione
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Progetto accoglienza nella scuola nella scuola secondaria di secondo grado con incontri che coinvolgono anche i docenti della scuola di provenienza, al fine di favorire il raccordo metodologico-didattico dal momento che il cambiamento di ordine di scuola comporta un brusco distacco da abitudini e relazioni radicate negli allievi.</p> <p>Percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli alunni nelle classi III, IV e V.</p>

Il Collegio, constatato che il piano annuale per l'Inclusività contempla i dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, secondo la normativa vigente, lo approva all'unanimità.

La Dirigente, a conclusione della seduta, rivolge un saluto commosso, a nome di tutto il Collegio, a coloro che saranno collocati a riposo dal prossimo 1 settembre 2019, i docenti Passannanti Vita Maria, Di Ieso Marciano, Conza Antonio, i signori D'Andrea Rocco, Maria Proto, Storti Alba, ringraziandoli per il contributo costante che negli anni hanno profuso per la crescita del d'Aquino. La Dirigente mette in evidenza le doti umane e professionali di tutti i futuri pensionandi, lodando il senso del dovere, la disponibilità alla collaborazione e la passione con cui hanno assolto il proprio incarico. A ognuno viene consegnata una pergamena contenente parole di encomio per il lavoro svolto e di augurio per una serena e meritata pensione.

Terminati gli argomenti all'o. d. g., la riunione si conclude alle ore 12.00. Il presente verbale è stato redatto sulla scorta degli appunti, verrà pubblicato sul sito web e approvato nella prossima seduta.

Prof.ssa Ida Ciletti

Prof.ssa Emilia Strollo

Segretario verbalizzante

Dirigente Scolastico